

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

Rassegna Stampa

11-11-2022

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE ROMAGNA DI RIMINI E SAN MARINO	11/11/2022	29	Luciano Trinchese è il nuovo direttore di Ortopedia <i>Redazione</i>	2
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2022	56	Villa Beatrice, 500mila euro per il restauro <i>Pier Luigi Trombetta</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	11/11/2022	57	Il bilancio `Pop` alla portata di tutti <i>P.I.t</i>	4
RESTO DEL CARLINO RIMINI	11/11/2022	52	Un nuovo primario per l'ortopedia <i>Redazione</i>	5

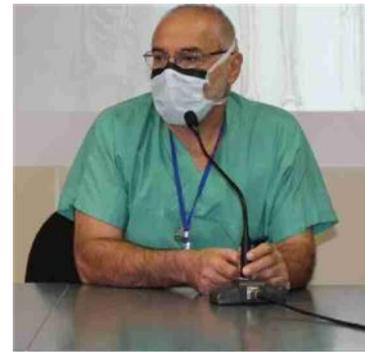
Luciano Trinchese è il nuovo direttore di Ortopedia

SAN MARINO

Nuovo direttore per l'Ortopedia del Titano, seguirà a breve il completamento dell'organico. Si è svolta ieri mattina la presentazione al personale dell'Istituto per la sicurezza sociale nonché al Segretario alla Sanità Roberto Ciavatta del dottor Luciano Trinchese, nuovo direttore dell'Unità operativa complessa di Ortopedia. Specialista in Ortopedia e Traumatologia, Trinchese vanta una lunga esperienza, avendo prestato servizio all'Istituto Ortopedico "Rizzoli" di Bologna, alla Mayo Clinic in America, ma anche negli ospedali di Argenta, Bentivoglio, Savona, oltre che Rimini, Riccione e Cattolica. «La

mia porta sarà sempre aperta – assicura il neo direttore – e la mia attività sarà improntata alla massima collaborazione con l'equipe ortopedica e i colleghi delle altre specialità, in particolare nei confronti dei pazienti fragili. Attenzione al paziente che sarà a 360 gradi, prima e dopo gli interventi e fino alla dimissione e alla successiva riabilitazione. Metteremo in atto un approccio interdisciplinare». Soddisfatto il direttore generale Iss, Francesco Bevere: «La presentazione odierna conferma il crescente clima di fiducia verso l'Istituto da parte di molti professionisti, provenienti anche dal territorio italiano, nel cui ambito peraltro è nota la gra-

ve difficoltà a reperire alcuni specialisti di area medica e chirurgica». Grazie al nuovo professionista, conclude, nelle prossime settimane completeremo l'organico dell'Ortopedia per soddisfare le esigenze dei cittadini».



Luciano Trinchese



Peso: 14%

Villa Beatrice, 500mila euro per il restauro

Il Comune ha vinto un bando regionale: nell'ala est dello storico palazzo saranno creati una biblioteca e un polo culturale

ARGELATO

«Una bellissima notizia per i miei concittadini di Argelato. Il Comune ha vinto il bando regionale per 'la valorizzazione del patrimonio per interventi a destinazione culturale'. E abbiamo ottenuto dunque il finanziamento per restaurare l'ala est di Villa Beatrice, l'unica parte ancora completamente inagibile e mai «toccata negli anni».

A parlare è il sindaco Claudia Muzic che annuncia l'arrivo di un finanziamento di circa 500.000 euro ed entra nel dettaglio dell'intervento che sarà realizzato nel Palazzo Angelelli - Zambeccari, popolarmente conosciuto come Villa Beatrice, in memoria di Beatrice Lanzi Facchini, consorte dell'ultimo proprietario della dimora, e di proprietà del Comune di Argelato. L'obiettivo finale è quello di trasferire la biblioteca comunale nell'ala che sarà ristrutturata. «La scorsa estate - spiega il primo cittadino -, leggendo il nuo-

vo bando emesso dalla Regione, abbiamo da subito riconosciuto tra i suoi obiettivi la possibilità di intervenire sulla villa. E in particolare con lo scopo di creare al suo interno una meravigliosa biblioteca per il paese. Restaurare l'ala est per trasferirci il nostro polo culturale, era un progetto, immaginato e poi messo nel cassetto per mancanza di risorse, già dall'amministrazione Pasquali. Un'opportunità per far vivere la villa quotidianamente ed allo stesso tempo offrire ai cittadini di Argelato, e non solo, la possibilità di fruire di spazi culturali di grande qualità e straordinaria bellezza».

E così l'amministrazione comunale si è messa al lavoro per partecipare, in tempi brevissimi, al bando regionale riprendendo in mano il progetto già esistente. E riportando quanto fatto in questi anni per la ristrutturazione interna ed esterna (peraltro sempre con fondi regionali).

«Il nostro lavoro è stato alla fine premiato - continua il sindaco - perché pochi giorni fa è arrivata

l'ufficializzazione: un finanziamento di circa 490.000 euro, diviso tra il 2023 e il 2024, verrà destinato proprio al nostro progetto, unico nel bolognese a essere selezionato per il filone di 'restauro, conservazione, consolidamento e valorizzazione del patrimonio storico a destinazione culturale'».

Muzic è lapidaria: «E' davvero una grande soddisfazione perché ci consentirà di portare avanti un lavoro importantissimo. Ma anche perché è stato riconosciuto il valore del progetto che metterà in luce l'enorme potenziale che la Villa può avere per il nostro territorio, e non solo. Sarà un intervento che richiederà tempo e passaggi anche formali non banali ma per il quale lavoreremo con entusiasmo e determinazione».

Pier Luigi Trombetta

LA SINDACA MUZIC

«Bellissima notizia per i miei concittadini. Il nostro lavoro è stato premiato»

Al centro, la sindaca Claudia Muzic con il presidente della Regione Stefano Bonaccini a Villa Beatrice



Peso: 42%

Il bilancio 'Pop' alla portata di tutti

Il Comune distribuirà
alle famiglie il documento
che rende comprensibile
il rendiconto dell'ente pubblico

CASTEL MAGGIORE

Il bilancio comunale alla portata di tutti. Il Comune di Castel Maggiore ha pubblicato in un fascicolo la terza edizione del bilancio Pop (Popular financial reporting), frutto della collaborazione scientifica tra l'amministrazione comunale e il dipartimento di management dell'Università di Torino. Stiamo parlando del rendiconto relativo al 2021. Il fascicolo stampato, in una versione ridotta a 56 pagine, sarà distribuito insieme al periodico comunale di novembre alle famiglie ed alle attività commerciali. Ma la versione integrale (84 pagine) è disponibile on line in formato pdf.

«Il bilancio Pop - spiegano il sindaco Belinda Gottardi e l'assessore comunale al Bilancio, Mat-

teo Cavaliere - nasce e si consolida come lo strumento più efficace e maggiormente comprensibile ai non addetti ai lavori per informare i cittadini sulle azioni e sui risultati dell'ente in maniera chiara e comprensibile. Perché il bilancio comunale è un atto complesso, che rendiconta e programma. Ma che ha il limite di non essere facilmente accessibile ai non addetti ai lavori, con il rischio quindi di alzare un muro tra la pubblica amministrazione e chi la sostiene con le proprie tasse e con il proprio voto, ovvero la cittadinanza, prima titolare dell'azione di governo».

L'amministrazione comunale è sempre più propensa a favorire la partecipazione dei cittadini al-

la cosa pubblica, attraverso l'istituzione di varie consulte territoriali e tematiche e attraverso percorsi come il bilancio partecipativo.

«**Siamo** - continuano il primo cittadino e l'assessore - ostinatamente entusiasti di proporre il Pop, che ha la funzione di rendere leggibile uno strumento contabile complesso. Documento che rappresenta le performance degli enti pubblici locali, su base integrata con i dati contabili delle società e delle organizzazioni (fondazioni, associazioni) che vengono delegati nell'erogazione di servizi e prestazioni».

p. l. t



La sindaca Belinda Gottardi: «Il bilancio Pop informa i non addetti ai lavori»



Peso: 29%

Luciano Trinchese: «Massima attenzione ai pazienti fragili»

Un nuovo primario per l'ortopedia

Luciano Trinchese è il nuovo primario del reparto di Ortopedia dell'ospedale di Stato. Ieri mattina la presentazione, alla presenza del segretario di Stato alla Sanità, del Comitato Esecutivo dell'Iss, del direttore del Dipartimento ospedaliero, dei direttori delle varie Unità Operative dell'istituto, della coordinatrice del personale sanitario e delle caposala. Un momento in cui sono stati illustrati il percorso professionale e gli obiettivi futuri del nuovo direttore. Specialista in Ortopedia e Traumatologia, Trinchese vanta una lunga esperienza, avendo prestato servizio all'Istituto ortopedico 'Rizzoli' di Bologna, alla Mayo Clinic in America, negli ospedali di Argenta, Bentivoglio, Savona, oltre che Rimini, Riccione e Cattolica. «La mia porta sarà sempre aperta – spiega il neo direttore dell'Ortopedia – e la mia attività sarà improntata alla massima collaborazione con l'equipe or-

topedica e con i colleghi delle altre specialità, in particolare nei confronti dei pazienti fragili. Attenzione al paziente che sarà a 360 gradi, sia prima, che dopo gli interventi e fino alla dimissione e alla successiva riabilitazione. Quello che andremo a mettere in atto sarà un approccio interdisciplinare anche con tutti gli altri specialisti e il personale infermieristico per una visione ampia e completa dei bisogni di assistenza del paziente. Accetto con entusiasmo e orgoglio di poter far parte di questa bella realtà ortopedica».

«Sono particolarmente orgoglioso – dice il direttore generale, Francesco Bevere – di questa presentazione, che conferma il crescente clima di fiducia verso l'Iss da parte di molti professionisti, provenienti anche dal territorio italiano, nel cui ambito peraltro, è nota la grave difficoltà nel reperire alcuni specialisti di area medica e chirurgica. Gra-

zie al nuovo direttore del reparto, nelle prossime settimane andremo a completare l'organico dell'Ortopedia per soddisfare tutte le esigenze dei cittadini sammarinesi». Durante la presentazione, Bevere ha tra l'altro ricordato la figura del professor Oliviero Soragni, conosciuto sia per la sua statura scientifica e professionale, che umana, scomparso di recente e con il quale ha collaborato diverse volte anche il neo primario.



Luciano Trinchese ha prestato servizio all'Istituto ortopedico 'Rizzoli' di Bologna, ma anche negli ospedali di Rimini, Riccione e Cattolica



Peso: 31%